

Con sede del Comune di Prov. (.....)
Via/piazza ecc. n. CAP
Tel. n. / Cell. /
e-mail @
N. di iscrizione al Registro Imprese CCIAA di
TIPO ATTIVITA' SVOLTA _____

CHIEDE

**AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 10 DEL D. LGS. N. 32 del 11.02.1998
L'AUTORIZZAZIONE PER L'INSTALLAZIONE E L'ESERCIZIO DI**

**UN NUOVO IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI AD USO PRIVATO
DA REALIZZARE IN:**

Località _____ Via _____

Estremi catastali dell'area _____

Superficie _____

Destinazione di Zona dell'Area secondo il vigente PRG :

CAPACITA' DELL'IMPIANTO MC _____

**serbatoio mobile di gasolio, ad uso privato, di capacità non superiore a mc. 9,
per il rifornimento di automezzi destinati all'attività di autotrasporto, da
collocare in:**

Località _____ Via _____

(Le competenze dell'U.T.F. riguardano esclusivamente gli impianti aventi la capacità complessiva superiore a mc. 10. Tali impianti sono altresì soggetti a collaudo)

La composizione dettagliata dei prodotti erogati e le apparecchiature da installare nell'impianto privato sono indicate nell'allegata relazione tecnica illustrativa del progetto.

Consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e la decadenza dai benefici conseguenti,

DICHIARA

**(AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 3 DEL D. LGS. N. 32/98 E
SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI)**

•che è in possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art. 5 del D. Lgs. n. 114 del

31.03.1998 (Riforma della Disciplina del Commercio);

- che ha la disponibilità del terreno sul quale installare il nuovo impianto privato in proprietà;
- che quanto richiesto con la presente istanza è in conformità con le disposizioni previste dalla normativa vigente in materia di:
 - urbanistica
 - tutela dei beni storici, artistici e paesaggistici
 - sicurezza stradale
 - sicurezza ambientale
 - disciplina fiscale
 - prevenzione incendi (in particolare per le imprese di autotrasporto il DM 12.09.2003 relativo ai serbatoi mobili)
 - indirizzi programmatici regionali di cui alla Deliberazione del Consiglio Regionale dell'Emilia-Romagna n. 355 del 08.05.2002
 - criteri, requisiti e caratteristiche delle aree sulle quali possono essere installati gli impianti di distribuzione di carburante fissate dall'intervento sostitutivo della Regione con la deliberazione sopra citata
- che l'osservanza delle predette norme è attestata dall'allegata Perizia Giurata (**MODULO Perizia Giurata**) redatta dal Tecnico che ha sottoscritto il progetto;
- **che il carburante sarà erogato solo ed esclusivamente agli automezzi intestati alla Ditta Richiedente e che nessuna pubblicità o cartello pubblicitario sarà utilizzato per segnalare la presenza dell'impianto.**

ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:

1. Progetto dell'impianto di distribuzione di carburanti redatto dal Tecnico:
_____;
2. Relazione tecnica illustrativa del progetto;
3. Perizia giurata, redatta dal tecnico progettista competente, attestante il rispetto delle prescrizioni di legge, ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D. Lgs. n. 32/98 (**MODULO Perizia Giurata**);
4. Documentazione comprovante la disponibilità dell'area;
5. Copia del parere del Comando dei Vigili del Fuoco oppure copia della domanda con cui il progetto in oggetto è stato trasmesso in data _____ al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco per l'esame preventivo di prevenzione incendi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.P.R. n. 37 del 12.01.1998 "Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi, a norma art. 20, comma 8, della Legge n. 59 del 15.3.1997";
6. Copia della domanda per il rilascio del permesso di costruire / denuncia di inizio attività, prodotta, contestualmente alla presente, allo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune di Lugo per l'esecuzione degli interventi edilizi previsti negli allegati elaborati di progetto;
7. Elenco degli automezzi che usufruiranno dell'impianto privato.

Nota bene

Al momento della comunicazione di fine lavori, dovrà essere presentata al Servizio Attività Economiche domanda di collaudo (MODULO collaudo).

LOTTA CONTRO LA DELINQUENZA MAFIOSA (Art. 5, comma 1, del DPR n. 252 del 03.06.1998) IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE CHE

1. nei confronti del sottoscritto non sussistono le cause di divieto, decadenza, sospensione di cui all'art. 10 della Legge n. 575 del 31.05.1965;
2. nei confronti dell'impresa sopra specificata così come nei confronti dei membri del Consiglio di Amministrazione - legali rappresentanti, non sussiste alcun provvedimento giudiziario interdittivo di cui all'art. 10 della Legge n. 575 del 31.05.1965;
3. è a conoscenza che nei confronti di tutti i soci dell'impresa sopra specificata non sussiste alcuna causa di decadenza, divieto, sospensione di cui all'art. 10 della Legge n. 575 del 31.05.1965 e di tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4 del D. Lgs. n. 490 del 08.08.1994.

Informativa ai sensi dell'art 13 del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di dati personali"

In relazione ai dati che ha fornito all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, La informiamo, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), di quanto segue:

- a. Il trattamento dei dati che sono stati da Lei conferiti è finalizzato *allo sviluppo del procedimento amministrativo di cui all'oggetto e delle attività ad esso correlate e conseguenti.*

Il trattamento dei Suoi dati consiste nello svolgimento delle operazioni consentite dalla legge e indicate dall'art. 4 comma 1 del D. Lgs. 196/2003. Esso sarà effettuato con modalità informatizzate e manuali, su supporto cartaceo o digitale, con l'osservanza di ogni misura cautelativa della sicurezza e riservatezza dei Suoi dati, nel rispetto dei principi e delle norme del Codice.

- b. Il conferimento dei dati richiesti è FACOLTATIVO.
- c. L'eventuale rifiuto di conferire alcuni o tutti i dati richiesti può comportare, secondo i casi, la sospensione, l'interruzione o l'archiviazione del procedimento per impossibilità a realizzare l'istruttoria necessaria ed ogni altra conseguenza di legge, anche di carattere sanzionatorio.
- d. I dati raccolti potranno essere comunicati:
 1. a SEGRETARIO GENERALE, DIRIGENTE SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTIVITA' ECONOMICHE E ADDETTI DEL SERVIZIO SUAP;
 2. ad altro personale dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, dipendente da uffici e/o servizi che intervengono a vario titolo per le proprie competenze istituzionali nel procedimento in oggetto o comunque nel trattamento dei Suoi dati;
 3. a AUSL, ARPA, HERA, CCIAA, TRIBUNALE E QUESTURA DI RAVENNA e ad altri soggetti esterni all'ente che collaborino alle finalità istituzionali dello stesso e siano specificatamente abilitati da questo Comune a trattare i Suoi dati personali (in qualità di responsabili o incaricati per conto dell'Ente e nell'ambito della finalità di trattamento in precedenza citata);
 4. a FORZE DELL'ORDINE, INPS, AGENZIA DELLE ENTRATE, ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA e ad altri enti e soggetti pubblici, che li richiedono, qualora essi siano autorizzati da norme di legge o di regolamento o comunque ne abbiano necessità per finalità istituzionali e sia seguita la procedura di cui all'art. 39 comma 2 del D. Lgs. 196/2003 (comunicazione al Garante);
 5. a chiunque ne abbia fatto richiesta ai sensi della Legge n. 241/1990 e sia legittimato all'accesso in base alla stessa;
 6. ai soggetti destinatari della pubblicità e negli ambiti di diffusione previsti da leggi o regolamenti;
 7. negli altri casi previsti da leggi o regolamenti.
- e. Lei, in qualità di interessato ai Suoi dati, può esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D. Lgs. 196/

2003. Tale articolo dispone quanto segue:

7. Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti.

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
 2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
 3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
 4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.
- f. Il trattamento potrà riguardare anche i dati sensibili o giudiziari, esclusivamente in ottemperanza di compiti, obblighi, modalità e finalità previsti dalle seguenti disposizioni normative:
- D. Lgs. 31.03.1998, n. 114 (commercio);
 - L. R. 05.07.1999, n. 14 (disciplina commercio in sede fissa)
 - L. R. 25.06.1999, n. 12 (disciplina commercio su aree pubbliche)
 - D.P.R. 06.04.2001, n. 218 (vendite sottocosto)
 - D. Lgs. 18.01.2001, n. 228 (vendita prodotti agricoli)
 - L. 13.04.1999, n. 108; D. Lgs. 24.04.2001, n. 170 (giornali e riviste);
 - L. R. 26.07.2003, n. 14 (somministrazione alimenti e bevande)
 - D.P.R. 04.04.2001, n. 235 (somministrazione di alimenti e bevande da parte di circoli privati);
 - D.P.R. 24.07.1977, n. 616; R. D. 18.06.1931, n. 773 (T.U.L.P.S.); R. D. 06.05.1940 (Reg. di esecuzione del TULPS);
 - L. 29.03.2001, n. 135 (turismo);
 - L. 20.02.2006, n. 96 (disciplina agriturismo);
 - L. R. 28.07.2004, n. 16 (disciplina delle strutture ricettive dirette all'ospitalità)
 - L. 15.01.1992, n. 21 (taxi);
 - L. 08.08.1985, n. 443 (artigianato);
 - L. 14.02.1963, n. 161 (attività di barbiere, parrucchiere ed affini);
 - L. 17.08.2005, n. 174 (disciplina dell'attività di acconciatore);
 - L. 04.01.1990, n. 1 (attività di estetista);
 - L. R. 29.07.2004, n. 19 (disciplina in materia funeraria e di polizia mortuaria)
 - L. R. 17.02.2005, n. 5 (norme a tutela del benessere animale)
- Codice penale (artt. 515; 516; 517; 517 bis; 665; 666; 668;699);
- g. Il titolare del trattamento è l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna con sede in Piazza dei Martiri 1 – 48022 Lugo (RA). Responsabile dello specifico trattamento dei suoi dati qui raccolti è IL DIRIGENTE SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA. Responsabile per il riscontro, in caso di Suo esercizio di cui all'art. 7, è IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SUAP.

Luogo e data, _____

Firma
